

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l’On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 21/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2011, concernente la promozione dell’energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche e integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte seconda *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** l’art.25 c. 1 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che stabilisce *“1. L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal Proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo;*
- VISTO** l’art.25 c. 2-sexies del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che riporta: *“In ogni caso l’adozione del parere e del provvedimento di V.I.A. non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all’esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 c. 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”*;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “*Norme sulla valutazione d’impatto ambientale*”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTO** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS n.5 del 13/11/2025;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, c. 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 c. 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall’art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 59034 del 31/07/2023 con la quale l’Amministratore Delegato della Società Repower Renewable S.p.A. (di seguito il Proponente), con sede legale in via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (C.F./P.IVA 03647930274 - pec elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it) ha depositato nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice istanza 2162) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai fini del rilascio del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il *Progetto di un parco eolico destinato alla produzione di energia elettrica da fon-*

te rinnovabile, denominato "Gandolfo" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), con potenza eolica 30 MW e sistema di accumulo 20 MW, inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Gibellina (TP);

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 113903 a 114104 - assegnazione Codice Procedura 2660 – Classifica PA_049_EOL2660;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 L.R. 9/201,5 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 62792 del 16/08/2023 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione afferente al procedimento e dell'avviso al pubblico per la durata di 60 giorni al fine di eventuali osservazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 28520 del 18/09/2023 (prot. D.R.A. n. 69285 del 20/09/2023) con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. n.1775 dell'11/12/1933, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, il proprio nulla osta con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot.n. 2748 del 29/09/2023 con la quale il Consorzio Bonifica 1 Trapani ha rilasciato il proprio nulla osta in quanto nel territorio interessato dalle opere non sussiste alcun impianto irriguo gestito dall'ente;
- VISTA** la nota prot.n. 100874 dell'11/10/2023 (prot. DRA 74595 dell'11/10/2023) con la quale il Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Trapani, ha rilasciato il proprio nulla osta;
- VISTA** la nota prot.n. 28188 dell'11/10/2023 (prot. DRA 774913 del 12/10/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha rilasciato parere con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot.n. 21815 del 12/10/2023 (prot. DRA 75070 del 12/10/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani ha rilasciato il proprio nulla osta con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 32504 del 16/10/2023 (prot. D.R.A. n. 76230 del 17/10/2023), ribadita con nota prot.n. 17504 del 09/05/2025 (prot. D.R.A. n. 31444 del 13/05/2025), con la quale il Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato il proprio nulla osta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. n.1775 dell'11/12/1933, per quanto attiene ai soli aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. n. 84579 del 21/11/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha pubblicato, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.Lgs 152/2006, un nuovo Avviso al Pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 52167 del 23/11/2023 (prot. D.R.A. n. 85686 del 24/11/2023) con la quale il Comando Scuole A.M. - 3A Reg. Aerea ha rilasciato Parere favorevole con prescrizioni;
- VISTE** le note assunte ai prott. DRA n. 4132 del 21/01/2024 e n. 13657 del 04/03/2024 con le quali il signor S.G.V., ha formulato osservazioni riguardo al progetto progetto (riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 9819 del 19/02/2025);
- VISTA** la nota prot. n. 30193 del 07/03/2024 (prot. D.R.A. n. 17201 del 18/03/2024), ribadita con nota prot. n. 63339 del 21/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34932 del 21/05/2025), con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha trasmesso Parere favorevole alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche con prescrizioni
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 47188 del 01/07/2024 con la quale il signor P.Z., ha formulato osservazioni riguardo al progetto (riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 9819 del 19/02/2025);
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 47635 del 01/07/2024 con la quale ENAC ha trasmesso Autorizzazione con prescrizioni;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio n 111/2024 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 30/09/2024, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 73212 del 17/10/2024, notificato al Proponente con nota prot. D.R.A. n. 74204 del 22/10/2024, nel quale venivano evidenziate alcune criticità e si richiedevano integrazioni e approfondimenti;

- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 77035 del 04/11/2024 con la quale il Proponente ha chiesto la sospensione dei termini procedurali per un periodo di novanta giorni per la presentazione della documentazione integrativa di riscontro al suddetto parere n.111/2024;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 80186 del 15/11/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'accoglimento, ai sensi dell'art. 24 c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della richiesta motivata di proroga di novanta giorni del termine di presentazione delle integrazioni e approfondimenti richiesti con il suddetto Parere Istruttorio Intermedio n. 111/2024;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 9819 del 19/02/2025, pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del Fascicolo procedura 2660 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), depositata con n. id. progressivo da 80135 a 80269, con la quale il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste con il Parere Istruttorio Intermedio n. 111/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 10776 del 25/02/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha pubblicato, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.Lgs 152/2006, un nuovo Avviso al Pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 22363 del 26/02/2025 (prot. D.R.A. n. 11482 del 26/02/2025) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha rappresentato che non si ravvisano profili di propria competenza in ordine al progetto di che trattasi;
- VISTA** la nota prot. n. 177577 del 27/02/2025 (prot. D.R.A. n. 11744 del 27/02/2025), ribadita con nota prot. 349069 del 18/04/2025 (prot. D.R.A. n. 25661 del 18/04/2025), con la con la quale A.N.A.S. ha rilasciato nulla osta di massima con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 4616 del 05/03/2025 (prot. D.R.A. n. 14796 del 12/03/2025), con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo ha autorizzato il progetto con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 41183 del 07/03/2025 (prot. D.R.A. n. 14311 44 del 11/03/2025) con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rilasciato nulla osta alla costruzione;
- VISTA** la nota prot. n. 31584 del 15/04/2025 (prot. D.R.A. n. 24602 del 16/04/2025) con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha trasmesso osservazioni al progetto;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 13246 del 07/05/2025 (prot. D.R.A. n. 30688 del 12/05/2025) con il quale l'Autorità di Bacino ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 contenente:
- Nulla osta Idraulico ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 27/07/1904 sul progetto;
 - Autorizzazione all'accesso nell'alveo dei corsi d'acqua e alla realizzazione degli interventi;
- VISTA** la nota prot. n. 6833 del 22/05/2025 (prot. D.R.A. n. 35128 del 22/05/2025), con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Trapani ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 43932 del 20/06/2025, pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del Fascicolo procedura 2660 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata nel Portale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 86457 a 86459, con la quale il Proponente ha trasmesso le Controdeduzioni tecniche al parere n. 6833 del 22/05/2025 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 590/2026, emesso dalla C.T.S. nella seduta del 12/06/2026, composto da n. 67 pagine, oltre all'attestazione delle presenze, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 46814 del 16/06/2026, con il quale è stato espresso “*parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.25 del Decreto Legislativo 152/2006, del Progetto di un parco eolico destinato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato Gandolfo da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), con potenza eolica 30 MW e sistema di accumulo 20 MW, inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Gibellina (TP) e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui al DPR 120/2017 dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica “Gandolfo” di potenza in immissione pari a 30 MW e relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Monreale (PA) e Gibellina (TP)*”, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dai professionisti incaricati dalla Società per la redazione del progetto;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.25 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui al DPR 120/2017, per il *Progetto di un parco eolico destinato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato Gandolfo, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), con potenza eolica 30 MW e sistema di accumulo 20 MW, inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Gibellina (TP)*, proposto dalla Società Repower Renewable S.p.A., con sede legale in via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (C.F./P.IVA 03647930274 - pec elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it) a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni ambientali impartite da tutti gli Enti coinvolti nella procedura. Il progetto esecutivo, rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite nel presente parere, dovrà essere redatto in conformità alle "Linee Guida in materia di impianti eolici" del MITE 2022 (oggi MASE), pubblicate il 27/06/2022. Il Progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni formulate dagli Enti locali. Inoltre, il Proponente dovrà presentare la comunicazione di inizio lavori e la durata presunta degli stessi con la presentazione di un adeguato cronoprogramma dei lavori. Il Proponente dovrà ottemperare a tutte le condizioni/prescrizioni riportate nei pareri rilasciati da tutti gli Enti interessati, che qui debbono intendersi integralmente richiamate e trascritte.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite nel presente parere. Il progetto esecutivo dovrà, inoltre, contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale, nel Piano di Monitoraggio Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. Inoltre, in tale documento andranno definiti i rapporti, specie per le linee di connessione/consegna, con gli altri impianti eolici in corso di approvazione/realizzazione
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione ed in ciascuna fase dell'intervento il Proponente dovrà indicare dettagliatamente - in relazione anche alla morfologia dei luoghi - gli interventi riguardanti gli scavi, la viabilità, le fondazioni e la sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti e nell'intersezioni tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico superficiale
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna – paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto il Proponente dovrà predisporre un sistema di illuminazione sul perimetro dell'impianto che dovrà attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ricettori Sensibili
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre una relazione tecnica nella quale dovrà dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e delle aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso d'opera - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà redigere una relazione nella quale riporti le fonti e le modalità di approvvigionamento e la stima di fabbisogno della risorsa idrica necessarie per le diverse fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione, l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo dovranno essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario. Il piano dovrà essere trasmesso ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
------------------------------	-------------

Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un “<i>Piano di Cantierizzazione</i>” con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: -in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); -durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; -durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ambito di applicazione	Compatibilità dell'opera
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà trasmettere documentazione idonea a verificare la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con aeromobile a pilotaggio remoto. Dovrà essere trasmesso: - ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima di 5 cm, raster TIFF georiferito) rappresentante sia gli impianti che le misure di compensazione; - modello digitale della superficie /DSM), con risoluzione di almeno 5 cm; - vettoriale dell'area di studio - vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati - vettoriale del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con Apr) - vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo da Apr) - report di elaborazione dati. Tutti gli elaborati dovranno essere georeferenziati con il sistema di riferimento RDN 2008/TMzone33N (EPSG: 6708).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Compensazione e Piano Agronomico
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà integrare il progetto, con la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc..), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale con applicazione della percentuale ha 1 per 10 MW, in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo gli interventi compensativi di riqualificazione riforestazione e formazione, con essenze tipiche del contesto pedoclimatico e sesto di 4*4 mt., andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale.” Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione. Dovrà installare delle arnie per l'allevamento di <i>Apis Millifera Sicula</i> nel numero di 4 ad ettaro. Dovrà trasmettere una relazione agronomica con puntuale individuazione dell'area, essenze impiegate e piano agronomico di mantenimento per tutto il periodo di esercizio dell'impianto eolico. Dovrà trasmettere, inoltre, relazione agronomica asseverata, con cadenza biennale riportante report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di compensazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, in relazione alle opere di compensazione dovrà trasmettere il piano degli interventi di compensazione ambientale preventivamente concordato con i Comuni di Monreale e Gibellina, ai sensi del D.M. 10/09/2010, con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso d'Opera – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio di attrezzi da cantiere. Il Proponente dovrà utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione e compensazioni che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera – Rumore
Oggetto della prescrizione	I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.

	Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto ed il relativo loro smaltimento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti che saranno prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto/rielaborato, in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite nel presente parere e delle condizioni/prescrizioni impartite da tutti gli Enti coinvolti nella procedura, il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per

	ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Il Proponente, prima della messa in esercizio, dovrà trasmettere una adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio ed il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. Il Proponente dovrà prevedere che nella fase di dismissione le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica

	in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi. Dovrà essere redatto il Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante-operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Difesa dell'avifauna (riduzione impatti avifauna)
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà integrare il progetto esecutivo, con delle misure di mitigazione del rischio di collisione automatici denominati " <i>Shutdown-on-Demand - SOD</i> " – letteralmente "sistemi di spegnimento a richiesta" nonché, sistemi denominati " <i>Automated Curtailment System</i> " – letteralmente "sistemi automatici di riduzione della velocità", in grado di effettuare spegnimenti di emergenza, o riduzione della velocità, di uno o più aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per gli uccelli.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà collocare nei punti di massima visione del sito di progetto, delle telecamere termiche, con capacità di visualizzazione a 360° e operativa h24 collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi, assicurando anche adeguata manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e, comunque, per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (deliberazione della giunta regionale n.100 del 11 marzo 2024 recante: articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020 n. 13. Disposizioni dello stato di crisi di emergenza regionale, per la grave crisi idrica del settore potabile") secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art.167, comma 3, del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. e lo stesso potrà eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n.102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento da mantenere fino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico, finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione Tecnica Specialistica. Il Dipartimento dell'Energia, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore acquisisce la suddetta documentazione
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 590/2026 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 12/06/2026, composto da n. 67 pagine, oltre all'attestazione delle presenze, nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di V.I.A. è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione del progetto.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto e i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 c. 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>), Codice Procedura n. 2660 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, li 09/07/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO

2026.07.08 13:41:18

DN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VAT/IT-90012000920

RSA/2048 bits